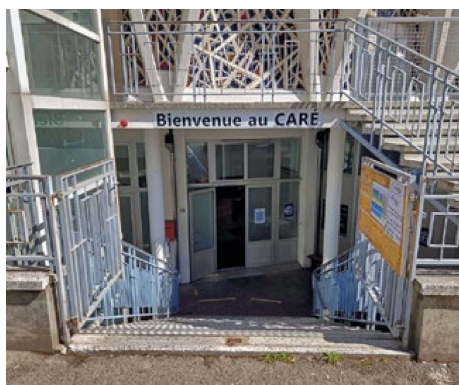


Luogo di accoglienza e di vita



Charles Christophi
Direttore di Le Caré



Il CARÉ è stato fondato nel 1977 da operatori sociali della Caritas di Ginevra, resisi conto che le persone aiutate avevano bisogno di un posto dove vivere oltre al supporto amministrativo che fornivano. Così hanno organizzato un pasto condiviso e, dato che si trovava accanto al negozio di seconda mano della Caritas, un'attività in cui le persone potevano rendersi utili riparando o vendendo oggetti di seconda mano.

È nato così il CARÉ, con la missione di accogliere, in modo informale e incondizionato, persone con difficoltà materiali e/o emotive, spesso accomunate da solitudine ed esclusione, rifiuto ed emarginazione.

Al centro dell'intuizione dei fondatori c'era la priorità di mettere l'accento sull'essere prima che sul fare. In un mondo in cui tutto è orientato alla

performance, concentrarsi sull'essenziale non solo è ancora attuale, ma è anche una risposta quanto mai originale ai bisogni dei nostri contemporanei, soprattutto dei più svantaggiati.

Seguendo il Vangelo, il "CARÉ" si ispira a queste parole: "Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero straniero e mi avete accolto; ero nudo e mi avete vestito; ero malato e mi avete visitato; ero in prigione e siete venuti da me".

Secondo la nostra missione, descritta nei nostri statuti: il "CARÉ" è un luogo di vita, dove ci si ascolta, si soddisfano i bisogni primari degli ospiti e si organizzano attività.

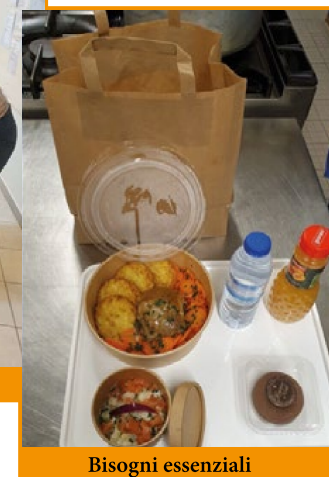
Per soddisfare i bisogni primari delle persone, offriamo loro un pasto e servizi igienici e sociali.

In questo modo, il centro contribuisce a restituire alle persone esistenza e dignità, consentendo di ristabilire le relazioni con gli altri e con il mondo. Il CARÉ è anche un'istituzione e un progetto in costante adattamento. Dieci anni fa, era aperto solo nel pomeriggio per attività e pasti. Progetto dopo progetto, oggi è aperto tutto il giorno. In pratica, il centro risponde all'urgenza del momento e si adatta alle nuove situazioni che si presentano, dando vita a nuovi progetti, pur cercando di rimanere fedele alla sua missione di base: essere un luogo di accoglienza e di vita.

La crisi sanitaria del COVID-19 è un buon esempio di questa dinamica. All'inizio della crisi, abbiamo



Ascolto



Bisogni essenziali



Animazione

cambiato il nostro modo di operare per rispondere ai bisogni urgenti delle persone che vivevano per strada, per le quali non erano accessibili strutture pubbliche o private (compresi i servizi igienici). In particolare, i vincoli sanitari ci hanno costretto a reinventare il pasto di mezzogiorno, per cui siamo passati a una formula da asporto.

Quando le misure sanitarie sono state allentate, abbiamo ripreso i pasti al coperto e continuato a distribuire pasti da asporto. Sebbene i pasti da asporto fossero ancora richiesti, venivano distribuiti a catena, il che rendeva impossibile costruire relazioni con le persone presenti. Abbiamo quindi smesso di distribuirli alla fine del 2023, per concentrare il CARÉ sulla sua missione essenziale: un luogo dove le persone possono venire e vivere. Oggi accogliamo soprattutto immigrati senza documenti e senza fissa dimora provenienti da tutti i continenti, oltre a persone sole, anziane o con problemi psicologici. Sempre più spesso accogliamo

donne e famiglie, soprattutto il mercoledì pomeriggio, quando i bambini hanno il giorno libero.

In un mondo in cui le persone più vulnerabili sono le prime vittime di nuove difficoltà, la strategia del CARÉ per restituire loro dignità si basa su tre concetti chiave:

- Sollievo: non risolviamo i problemi, ma offriamo un momento di sollievo dalle difficoltà che devono affrontare.
- Qualità: cerchiamo di attuare un approccio qualitativo in risposta al crescente numero di richieste.
- Dinamiche di gruppo: incoraggiamo le relazioni, la condivisione e il sostegno reciproco, piuttosto che il tradizionale supporto individuale che altri offrono.

In questo modo, il CARÉ alimenta la speranza di tutti coloro che varcano le sue porte.